

NEUROLAND ETS - FAMIGLIE PER IL SOSTEGNO E LA RICERCA

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE *esercizio 2025*

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, nonostante il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, risulti inferiore a € 220.000 e quindi entro il limite per la redazione del rendiconto per cassa, di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

E' costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- a) Informazioni generali;
- b) Illustrazione delle poste di bilancio;
- c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

NEUROLAND ETS – Famiglie per il Sostegno e la Ricerca è un Ente del Terzo Settore regolarmente iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del D.Lgs. 117/2017 al numero 28139 dal 19.11.2024.

La sede legale è in Torino Corso Cosenza 18/10 e la sede operativa è presso il reparto di Neurochirurgia Pediatrica Ospedale Infantile Regina Margherita - P.zza Polonia 94, 10126 TORINO.

Si è costituita il 31.03.2015 a cura di:

Dott.ssa Paola Peretta, Presidente dell'associazione, Direttore della Struttura Complessa della Neurochirurgia Pediatrica.

Marco Guglielminotti Vice Presidente: papà che ha vissuto in prima persona l'esperienza del ricovero del proprio figlio.

Dott.ssa Giorgina Negro, psicopedagogista, per molti anni insegnante nel Reparto di Alta Intensità Chirurgica

L'ente, essendo classificato nella categoria ETS, è sottoposto alla disciplina di cui dagli artt. 80 del CTS.

MISSIONE PERSEGUITA

Stare accanto ai bambini per sostenerli nel difficile e complesso percorso della malattia, realizzando tutto quanto può concretamente essere utile per migliorare la loro condizione e quella delle famiglie.

Stare accanto ai bambini per sostenerli nel difficile e complesso percorso della malattia, realizzando tutto quanto può concretamente essere utile per migliorare la loro condizione e quella delle famiglie.

Promuovere iniziative di aggregazione che stimolino la condivisione e l'informazione inerenti le patologie trattate.

Accompagnare le famiglie nel percorso amministrativo ospedaliero. Rendere ancora più vivibile la "vita ospedaliera" in reparto.

Acquistare nuove attrezzature e strumenti per migliorare la qualità della chirurgia riducendone i rischi.

Creare e finanziare progetti che possano integrare e supportare nuove terapie e procedure che mantengano e migliorino l'attuale livello di cura.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

REGIME FISCALE APPLICATO: altri enti del terzo settore

SEDI

Sede legale Torino Corso Cosenza 18/10

Sede operativa reparto di Neurochirurgia Pediatrica Ospedale Infantile Regina Margherita - P.zza Polonia 94, 10126 TORINO

ATTIVITÀ SVOLTE

FINALITÀ DEI NOSTRI PROGETTI

Sostegno e ricerca rappresentano il filo conduttore dei nostri progetti. Vogliamo essere vicini alle famiglie dei nostri piccoli pazienti nel facilitarne il rapporto logistico e burocratico con l'ospedale sostenendone eventuali difficoltà economiche. Desideriamo supportare l'aggiornamento sia dei medici sia del personale paramedico per essere sempre all'avanguardia nel proporre le cure migliori anche con progetti di ricerca. E, infine, ci proponiamo di dare il nostro contributo all'acquisizione di apparecchiature che permettano un miglioramento delle cure. Negli ultimi anni ci siamo anche confrontati con il rinnovamento dei locali di lavoro per migliorare l'accoglienza dei nostri piccoli pazienti.

1) Prosecuzione progetto Data Manager per l'accoglienza dei pazienti afferenti alla Neurochirurgia Pediatrica e per la gestione amministrativa dell'Associazione.

Questo progetto si propone di continuare l'importante lavoro sino a questo punto portato avanti con un impegno economico di **24.000 euro/anno**.

2) Prosecuzione del progetto per l'implementazione dello studio e della presa in carico dei pazienti affetti da Epilessia farmaco resistente

Il progetto prevede l'organizzazione di incontri per la discussione clinica e neuroradiologica dei pazienti in età pediatrica affetti da epilessia farmaco-resistente attraverso incontri programmati come già effettuato gli anni scorsi. Per l'anno 2025 sono previsti 2 incontri **Il costo del progetto è di circa 4.000 euro**

3) Sostegno per le famiglie che afferiscono alla Neurochirurgia Pediatrica e che necessitano di un supporto logistico. L'importo del progetto è in relazione alle necessità che si verranno a verificare nel corso dell'anno.

4) Nuovi colori e nuovi arredi per la sala d'attesa del quarto piano

Abbiamo in progetto la riqualificazione della sala d'attesa ubicata al quarto piano dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, destinata ai pazienti afferenti all'Ortopedia, alla Neurochirurgia e all'Urologia. Si tratta di un'ampia area che necessita sia di essere ricolorata, sia di essere riarredata in maniera più funzionale alle esigenze dei pazienti e delle loro famiglie. L'umanizzazione degli spazi ha un posto importante nei nostri progetti.

Il costo per la realizzazione di tale progetto è di circa 15.000 euro

5) Riqualificazione degli studi e di due sale visita dedicati alla Neurochirurgia Pediatrica

Sempre al quarto piano, adiacenti alla sala d'attesa, sono stati assegnati nuovi spazi alla Neurochirurgia Pediatrica, i nuovi locali necessitano di un'integrazione di arredi e dell'allestimento di due studi in cui visitare i pazienti. **Il costo previsto per questo progetto è di circa 7.000 euro**

6) L'Intelligenza Artificiale e la Neurochirurgia Pediatrica

Con questo progetto ci proponiamo l'acquisto di una workstation ad alte prestazioni per poter utilizzare le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale nell'ambito della Neurochirurgia Pediatrica: raccolta ed elaborazione dei dati neuroradiologici, clinici e chirurgici nell'assoluto rispetto della privacy.

L'utilizzo di una workstation ad alte prestazioni dedicata, assicura la potenza di calcolo necessaria per l'addestramento di modelli complessi di deep learning, migliorando sia la qualità e l'efficienza delle cure, sia lo studio delle differenti patologie. **Il costo previsto per questo progetto è di circa 17.000 euro**

7) Progetto per l'erogazione di fondi per corsi di aggiornamento per il personale medico e paramedico che si prende carico dei bimbi afferenti alla Neurochirurgia Pediatrica

Con tale progetto ci proponiamo di accrescere la formazione dei medici, non solo neurochirurghi, coinvolti nella cura dei pazienti che afferiscono alla Neurochirurgia Pediatrica.

L'impegno economico previsto per questo progetto è di circa **3-4.000 euro/anno**.

8) Completamento lavori riqualificazione reparto Alta intensità Chirurgica Si è provveduto alla sostituzione dei paracolpi danneggiati nei corridoi per proteggere le pareti dagli urti e garantire la sicurezza dell'ambiente. Parallelamente, sono stati introdotti 2 nuovi carrelli per la biancheria con l'obiettivo di agevolare il lavoro del personale sanitario, riducendo lo sforzo fisico e velocizzando la distribuzione ai posti letto.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Dott.ssa Paola Peretta, Presidente dell'associazione, Direttore della Struttura Complessa della Neurochirurgia Pediatrica.

Marco Guglielminotti Vice Presidente: papà che ha vissuto in prima persona l'esperienza del ricovero del proprio figlio.

Dott.ssa Giorgia Negro, psicopedagogista, per molti anni insegnante nel Reparto di Alta Intensità Chirurgica

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Gli associati si occupano di divulgare e reperire i fondi necessari alla divulgazione mediante l'organizzazione di eventi, manifestazioni e banchetti informativi.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore. Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- a valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello Stato patrimoniale.

Nella Relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi. Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro. Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti, gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della Relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c. 6 C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

4) ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 117.044.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione pari a euro -39.927.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 733 e riguardano acconti Irap versati nell'anno 2025.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV. - "Disponibilità liquide" per euro 116.311, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 872.

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ 695	€ 695
Risconti attivi	€ 3.849	-€ 3.671	€ 178
TOTALE	€ 3.849	-€ 2.976	€ 873

5) PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonchè da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonchè da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Il patrimonio netto ammonta a euro 113.708 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -4.431. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 254.153	-€ 136.013		€ 118.140
Altre riserve	-€ 1		€ -	-€ 1
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 254.152	-€ 136.013	€ -	€ 118.139
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 136.013	€ 136.013	€ 4.432	-€ 4.432
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 118.139	€ -	€ 4.432	€ 113.707

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 113.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 2.848.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 1.247.

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ 1.247	€ 1.247
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 1.247	€ 1.247

6) RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale. Come previsto dal Modello B

allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale (punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel Rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto. La sezione evidenzia un disavanzo di euro 8.363.

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare. La sezione evidenzia un avanzo di euro 3.936.

7) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti fondi, contributi o donazioni con vincolo di destinazione specifica.

Tutte le entrate sono state acquisite a titolo libero e utilizzate nell'ambito delle attività istituzionali previste dallo statuto.

8) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso dell'esercizio non sono state ricevute erogazioni liberali condizionate tali da generare debiti esigibili al verificarsi di determinate condizioni.

L'Ente non presenta, pertanto, debiti di questa natura alla data di chiusura del bilancio.

9) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali da parte di persone fisiche, imprese e altri soggetti privati, sia in denaro sia, in misura minore, sotto forma di beni e servizi.

Le erogazioni hanno avuto carattere libero, a sostegno delle finalità istituzionali dell'Ente. Alcune donazioni sono state utilizzate per la realizzazione di specifici progetti o attività.

Tutte le erogazioni sono state contabilizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e tracciabilità previsti dal Codice del Terzo Settore.

I donatori, ove previsto dalla normativa, hanno potuto beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per le erogazioni liberali a favore degli Enti del Terzo Settore.

10) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 1
Altro	€ -
TOTALE	€ 1

11) NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

12) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

13) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

14) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE¹

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

15) PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Nel rispetto dello statuto, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 4.432, mediante l'utilizzo della riserva di avanzi precedenti.

16) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE²

L'Ente opera nel rispetto delle finalità statutarie perseguendo obiettivi di utilità sociale e promozione del bene comune, in conformità al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017). Nel corso dell'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente e in linea con la programmazione annuale approvata dagli organi statutari.

L'esercizio si è chiuso con un risultato economico di disavanzo pari a € 136.013. L'Ente ha mantenuto una situazione patrimoniale equilibrata, con un livello di liquidità e disponibilità economiche idoneo a garantire la continuità delle attività.

L'Ente conferma la propria capacità di sostenere nel tempo le attività istituzionali e si impegna a migliorare ulteriormente l'efficienza gestionale e l'impatto delle proprie azioni sul territorio.

17) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Per l'esercizio successivo, l'Ente prevede di proseguire le attività istituzionali, consolidando quanto realizzato nell'anno precedente e adottando misure volte a migliorare l'equilibrio tra entrate e uscite. Nonostante la chiusura dell'esercizio con un disavanzo, l'Ente ha mantenuto condizioni generali di equilibrio patrimoniale e finanziario, grazie alla prudente gestione delle risorse disponibili e al monitoraggio costante dei flussi economici.

Sono in corso le seguenti azioni volte a favorire il miglioramento della situazione economica:

rafforzamento delle attività di divulgazione;

sviluppo di progetti cofinanziati attraverso bandi e convenzioni;

contenimento dei costi e maggiore efficienza nella gestione operativa;

ricerca di nuove collaborazioni e partenariati strategici sul territorio.

18) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nel 2025, NEUROLAND intende perseguire le proprie finalità statutarie attraverso attività riconducibili alle aree di intervento previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, in particolare alla lettera u e w.

Le attività previste includono:

- il proseguimento del progetto Data Manager, per il supporto alle famiglie dei pazienti afferenti alla Neurochirurgia Pediatrica e per la gestione organizzativa e amministrativa dell'Associazione;
- il proseguimento del progetto dedicato allo studio e alla presa in carico dei pazienti affetti da epilessia farmaco-resistente, attraverso incontri multidisciplinari di confronto clinico e neuroradiologico;
- interventi di sostegno logistico alle famiglie dei piccoli pazienti durante il percorso di cura;
- la riqualificazione della sala d'attesa del quarto piano dell'Ospedale Infantile Regina Margherita e l'allestimento di nuovi studi e sale visita dedicati alla Neurochirurgia Pediatrica, per rendere gli ambienti più accoglienti e funzionali;
- l'introduzione di strumenti di Intelligenza Artificiale applicati alla Neurochirurgia Pediatrica, per la raccolta e l'elaborazione dei dati clinici, neuroradiologici e chirurgici nel rispetto della privacy;
- il sostegno a percorsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale medico e paramedico coinvolto nella cura dei pazienti pediatrici.

Attraverso queste attività, l'Ente ha promosso concretamente l'assistenza alle famiglie, il miglioramento della qualità delle cure e l'avanzamento della ricerca, mantenendo piena coerenza con la propria missione istituzionale e con le finalità di interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore

19) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

20) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel corso dell'esercizio non sono stati valorizzati costi e proventi figurativi in calce al rendiconto gestionale, né è stato predisposto alcun prospetto dedicato.

21) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

Luogo e data

TORINO, 18/05/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente PERETTA PAOLA